

Chi fa cosa in Toscana

Informazioni utili per la permanenza in spiaggia



Cosa fare e a chi rivolgersi per le principali questioni **che si possono verificare d'estate sulla spiaggia**

≈ Cattivo odore e fastidio per spiaggiamento, sugli arenili, di posidonia, pianta superiore e non alga

La posidonia riveste un ruolo importantissimo nell'ecosistema marino-costiero e la "prateria" formata da questa pianta viene classificata come "habitat prioritario di conservazione" (Direttiva 92/43/CEE "Direttiva Habitat" recepita in Italia con il DPR 357/97), in quanto contribuisce a aumentare la biodiversità marina, proteggere le spiagge dall'erosione e impedire il possibile arretramento della linea di costa.

La pianta si accumula sul litorale a causa delle correnti o delle mareggiate, sia quando è viva ed ancora in mare (foglie verdi) sia quando le sue foglie sono morte e secche (marroni).

Lo spiaggiamento non deve essere percepito come un problema che crea disagi, si tratta di un fenomeno assolutamente naturale che i Comuni possono gestire tenendo conto delle specificità dei luoghi e delle situazioni che si presentano.

Come previsto dalla normativa (D.Lgs. 205/2010 art.39 comma 11), dagli indirizzi del Ministero dell'Ambiente (Circolare DEN/VD/2006/08123) e dalle Linee Guida di riferimento ISPRA, le **Amministrazioni comunali** possono, in ordine di priorità:

- mantenere in loco i banchi di posidonia, soprattutto dove il fenomeno erosivo della costa è particolarmente accentuato, se non in contrasto con esigenze di fruizione delle spiagge;
- spostare gli accumuli in zone appartate della stessa spiaggia o su spiagge poco accessibili ed esposte all'erosione, preferibilmente senza l'ausilio di mezzi meccanici;
- interrare in sito senza trasporto né trattamento;
- trasferire, con costi a carico della collettività, in discarica come rifiuti urbani (D.Lgs. 152/2006 art. 184 com. 2 lett.d), in quanto, a livello nazionale, possono essere identificati al pari di altri materiali abbandonati sulle spiagge.

Per segnalare problematiche come cattivo odore da fenomeni putrefattivi in corso, rifiuti intrappolati tra i cumuli di posidonia e casi simili, è necessario rivolgersi ai **Comuni** che possono avvalersi di **ARPAT** e di altri enti per individuare la migliore soluzione da adottare.

≈ Spiaggiamento e segnalazioni di avvistamenti di squali, cetacei e/o tartarughe marine in difficoltà

È importante allertare subito la **Capitaneria di Porto - numero blu 1530** - che attiva la rete regionale per il recupero di squali, cetacei e tartarughe, con la collaborazione di **ARPAT**, che opera nell'ambito delle attività previste dall'Osservatorio Toscano per la Biodiversità (OTB). Sarebbe utile corredare la segnalazione con fotografie e dettagli sulle condizioni dell'animale e sul luogo del ritrovamento, facendo attenzione a non toccarlo. Nel caso di ritrovamento di tartarughe marcate con targhetta in plastica o metallo, si può anche contattare direttamente l'ente e l'operatore indicati sulla stessa.

≈ Schiume, acque sporche, chiazze d'olio e altre sostanze inquinanti presenti nel mare

È opportuno fare la segnalazione:

- alla **Capitaneria di Porto - numero blu 1530** - che può attivare, se necessario, **ARPAT** per i campionamenti e le analisi delle acque;
- direttamente all'Agenzia.

Nel caso che i risultati delle analisi evidenzino la presenza di inquinanti chimici o batteriologici, ARPAT li trasmette al **Comune** per l'adozione di provvedimenti a tutela della salute dei bagnanti (ad es. divieto di balneazione).

≈ Sabbia con batteri che possono provocare infezioni cutanee o altri problemi di salute

Queste problematiche riguardano aspetti igienico-sanitari e di salute pubblica che devono essere segnalate all'**Azienda Sanitaria Locale (ASL)**

≈ Alga tossica *Ostreopsis ovata*

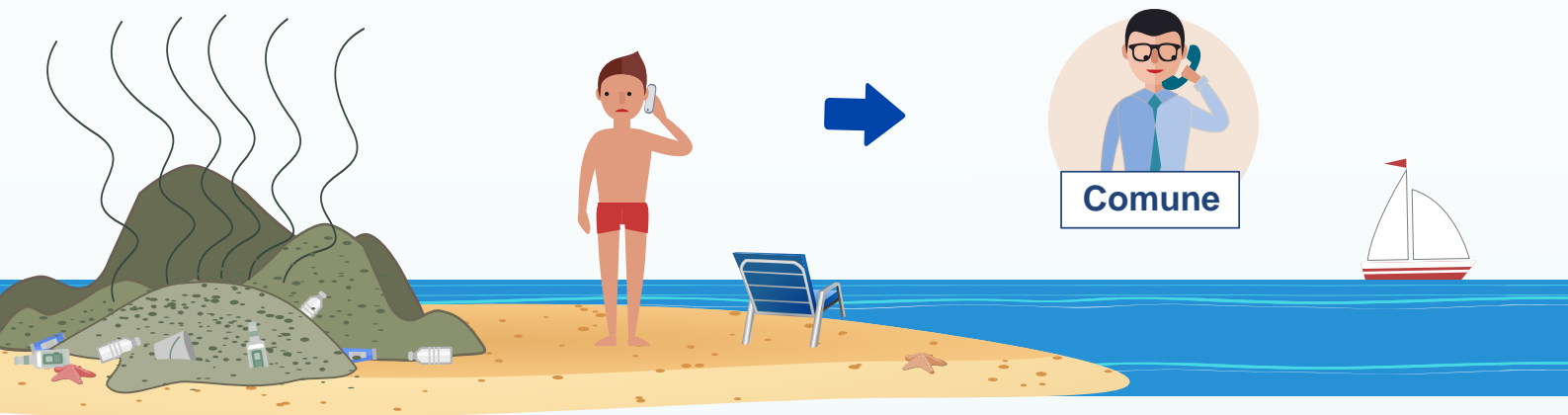
L'*Ostreopsis ovata* è un'alga microscopica unicellulare la cui fioritura può provocare effetti sulla salute.

Per informazioni relative a sintomi e rischi per la salute contattare la **ASL**; per informazioni sul monitoraggio di *Ostreopsis* contattare **ARPAT**.

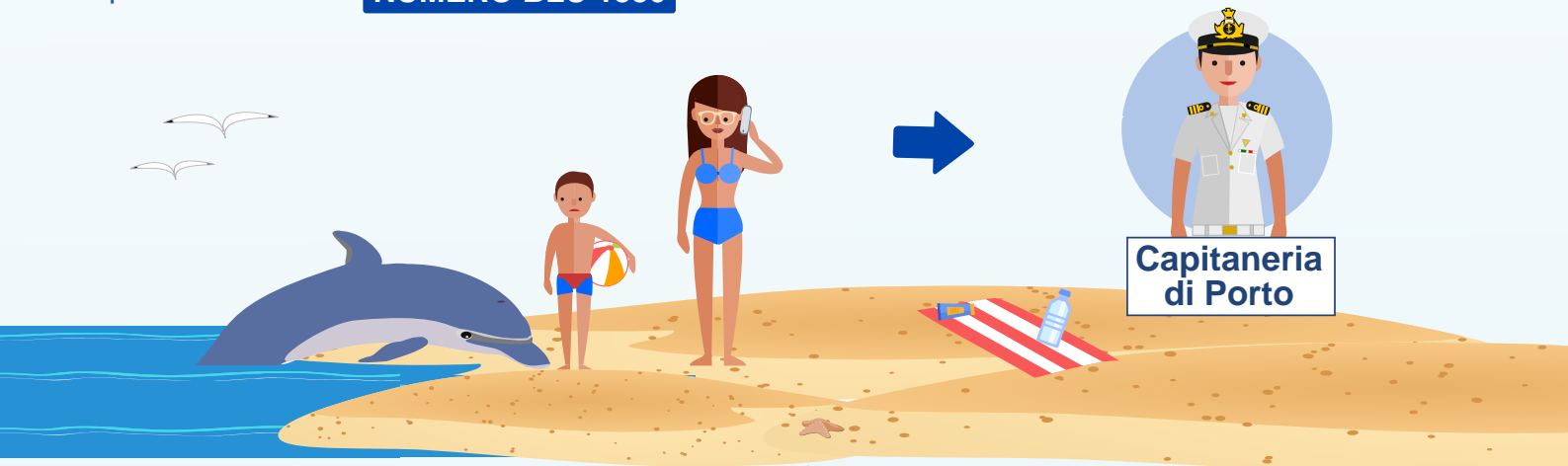
≈ Balneazione

Per conoscere la qualità delle acque di balneazione è possibile consultare il sito Web di **ARPAT** o scaricare la App di ARPAT.

Gli accumuli di **posidonia** spiaggiata sono un fenomeno naturale, ma nel caso siano presenti cattivi odori dovuti a decomposizione o a rifiuti intrappolati tra i cumuli ci si può rivolgere al Comune.



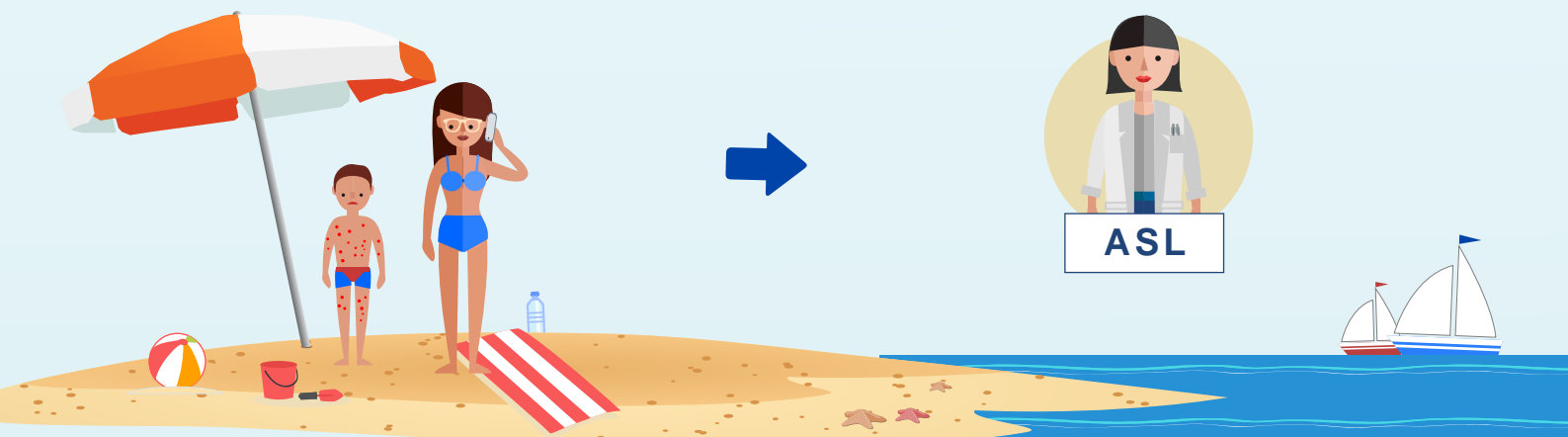
Se si avvistano cetacei, tartarughe o squali in difficoltà - in mare o spiaggiati - si deve allertare subito la Capitaneria di Porto **NUMERO BLU 1530**



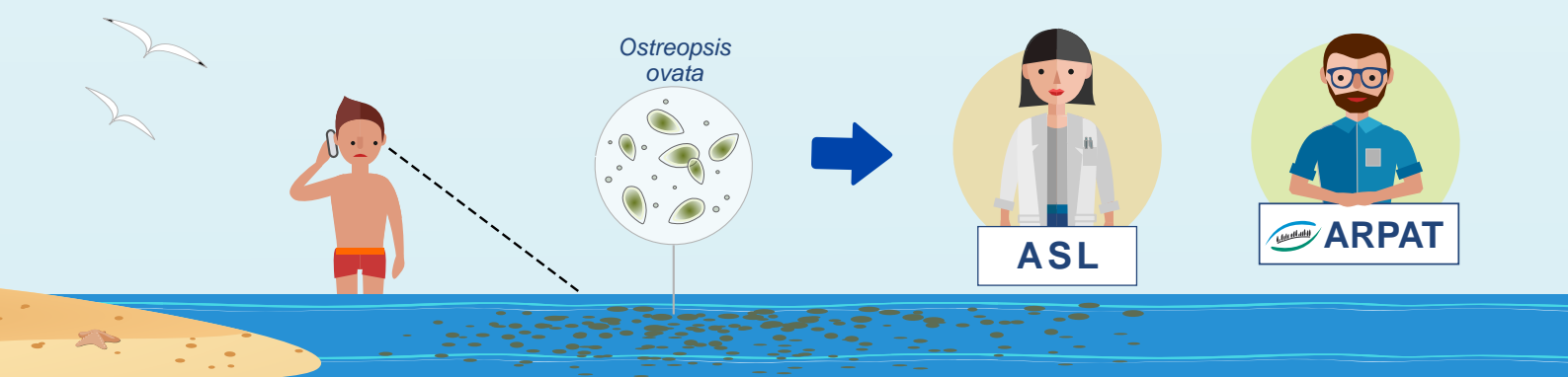
Per schiume, acque sporche o sostanze disperse in mare contattare la Capitaneria di Porto al Numero Blu oppure ARPAT.



Allergie, problemi cutanei o altre patologie presumibilmente provocate da batteri presenti nella sabbia vanno segnalate all'Azienda Sanitaria Locale.



Per avere indicazioni sugli eventuali rischi per la salute causati dall'alga **Ostreopsis ovata** si può contattare l'Azienda Sanitaria Locale, mentre per informazioni sul monitoraggio contattare ARPAT.



Per conoscere la qualità delle acque di balneazione si può consultare il sito Web di ARPAT.

